

***“Educazione e motivazione.
Il metodo educativo.”***

Daniele Tassi
Presidente Regionale



**La più grande, la più importante,
la più utile regola di tutta l'educazione?
E' non di guadagnare tempo, ma di perderne!**

Jean-Jacques Rousseau
Emilio o dell'educazione – 1762
Trattato di pedagogia

Daniele Tassi
Presidente Regionale



Lo sport è educativo...?

Daniele Tassi
Presidente Regionale



Quando lo sport è educativo?

Esperienza sportiva: sentita, vissuta, elaborata e interiorizzata.

Esperienza umana: vera, impegnativa, carica di senso e di relazioni.

Relazione educativa: di tipo asimmetrico tra ragazzo ed educatore.

Rete educativa: Famiglia, Allenatore, Amici, Dirigenti, Scuola, Parrocchia, ecc.

Intenzionalità educativa: nulla è fatto a caso, ma è frutto di un'attenzione pedagogica ben precisa.

Metodo pedagogico : Le 5 azioni educative.

Fine educativo: Liberare il ragazzo permettendogli di diventare ciò che in potenza è chiamato ad essere. La sua vocazione.

Rispetta le regole: le regole del gioco e dello sport .

Rispetta l'uomo: se stesso, con i propri limiti e potenzialità, e gli altri.



Daniele Tassi
Presidente Regionale

L'educazione nello sport attraverso 4 ambiti

Educare al gesto e prendere consapevolezza che il gesto educa la persona (**ambito corporeo**)

Educare alle regole nel gioco e nello sport (**ambito valoriale**)

Educare alla relazionalità sapendo che il gioco è un incredibile strumento nel quale si vivono le relazioni interpersonali (**ambito sociale**)

Educare il ragazzo ad essere ciò che in potenza è chiamato a diventare. (**ambito pedagogico**)

**ambito
corporeo**

**ambito
valoriale**

**ambito
pedagogico**

**ambito
sociale**

Daniele Tassi
Presidente Regionale

Agire sulle motivazioni

Aspetto dell'abbandono nell'età preadolescenziale e adolescenziale.

Quali sono gli aspetti che prevalgono nei giovani in questa fase?

Socializzazione/amici

Divertimento

Benessere

Raggiungimento di obiettivi sportivi

Messa alla prova delle proprie capacità



Daniele Tassi
Presidente Regionale

Il metodo educativo

Daniele Tassi
Presidente Regionale



Il metodo educativo

Il Metodo educativo è fondato sul valore dell'esperienza ludico - sportiva, attraverso il principio dell'***imparare facendo*** dove il gioco è il “*principio generatore*” della proposta educativa e della relazione educativa.

L'azione educativa è efficace se l'educatore ha il coraggio di mettersi in relazione con il ragazzo, facendo appello a tutte le risorse che ha dentro di sé, per fare in modo che quella relazione educativa generi un'esperienza di vita.

Il metodo educativo allora può essere racchiuso in una serie di intenzionalità pedagogiche che orientano l'operato di fondo dell'educatore e aiutano a massimizzare i contenuti e le esperienze proprie dell'attività ludico sportiva.

Daniele Tassi
Presidente Regionale



Uno stile pedagogico fatto di 5 azioni

Accogliere

Orientare

Accompagnare

Allenare

Dare speranza



Daniele Tassi
Presidente Regionale

ACCOGLIERE

L'accoglienza è la pietra fondamentale sulla quale si edifica la relazione educativa e tutto il percorso educativo.

Accogliere è uno stile educativo, un atteggiamento che nasce dal cuore... Significa avere a cuore il “ *destino* ” di tutte le persone che incontriamo sui diversi percorsi sportivi. Significa prendersi cura del bene dell'altro.

Accogliere il corpo (così come è)

Accogliere i “volti” (la persona e le sue aspettative)

Accogliere tutti (senza distinzioni)



Daniele Tassi
Presidente Regionale

ORIENTARE

Orientare! Orientare è un'opera di bene immensa ed è un mestiere difficile. Orientare presuppone che ci sia qualcosa da cercare, da trovare, da realizzare: il senso della vita.

Per un educatore significa aiutare i ragazzi, i giovani a costruire percorsi soddisfacenti per diventare adulti. Orientare non è dire ad un ragazzo cosa deve fare. Non è organizzargli la vita.

Orientare vuol dire attivare percorsi di discernimento e di vocazione.

Orientare alla competenza

Orientare alla prestazione

Orientare alla vocazione

Orientare alla relazione

Daniele Tassi
Presidente Regionale



ACCOMPAGNARE

Accompagnare è un mestiere difficile. Essere compagni di strada, fare un pezzo di strada insieme, senza giudicare e senza pregiudizi, è un cammino faticoso per ogni educatore.

L'accompagnamento si configura dunque come una relazione coinvolgente, che mette in gioco ogni dimensione dell'educatore e dell'atleta.

Accompagnare nell'esperienza sportiva

Accompagnare nel percorso personale

Accompagnare nelle dinamiche di gruppo

Daniele Tassi
Presidente Regionale



ALLENARE

Vuol dire aiutare le persone a prepararsi alla vita attraverso lo sport e l'impegno nella vita di tutti i giorni. Allenare significa:

Allenare il desiderio

Allenare la fatica

Allenare a saper superare gli errori

Allenare alla disciplina.

Allenare alla pazienza e alla perseveranza.

Allenare a sapere vincere e a saper perdere.

Allenare ad avere lo spirito di squadra.

Allenare ad essere campione nella vita.

Allenare a credere, sfacciatamente, nel bene.



Daniele Tassi
Presidente Regionale

DARE SPERANZA

“L'anima dell'educazione è la speranza”. Qui si gioca il nostro essere cristiani.

Dare speranza significa essere costruttori di speranza, di quella speranza operosa che ti dà la forza ad andare avanti quando gli altri si rassegnano; di tenere alta la testa e lottare quando sembra che tutto fallisca; di sopportare gli insuccessi educativi e ricominciare mille volte da capo quando tutti fuggono dalle responsabilità...

La speranza è quella sorta di carità educativa, a cui faceva riferimento don Bosco.

Il carisma ereditato da Don Bosco era quello della carità educativa, cioè educare, narrando la vita, testimoniando i valori in cui crediamo, per i quali siamo disposti a dare tutto; siamo disposti a lottare e rischiare la vita.

La speranza è una delle principali virtù che deve possedere un buon educatore.

L'educatore inizia un'impresa se spera che il mondo di domani sarà complessivamente migliore di quello di oggi.

Benedetto XVI - Lettera indirizzata alla Diocesi e alla città di Roma - 21 gennaio 2008

Daniele Tassi
Presidente Regionale



Uno stile pedagogico fatto di 5 azioni

Accogliere
Orientare
Accompagnare
Allenare
Dare speranza

Le 5 azioni sono un stile pedagogico che l'educatore sportivo/allenatore/dirigente utilizzano nel relazionarsi con il ragazzo. Fanno parte di quegli atteggiamenti che potrebbero andare sotto il termine di «testimonianza». Nel guardare all'educatore il ragazzo apprende anche una modalità relazionale e di porsi nelle cose che gli sarà utile per la sua vita.

L'educatore allo stesso tempo avrà a portata di mano un metodo chiaro, facile e fatto di pochi passi per aiutare il ragazzo nel suo cammino di liberazione, crescita e ricerca della propria vocazione di vita.

Daniele Tassi
Presidente Regionale



GRAZIE!

Daniele Tassi
Presidente Regionale

